

Ergoterapia in età pediatrica

Indicazioni per raccomandare l'ergoterapia

L'ergoterapia è indicata per i bambini e i ragazzi con problemi relativi alla capacità di agire dovuti a patologie, incidenti o disabilità. Questi bambini non sono in grado di svolgere autonomamente, o svolgono in maniera insufficiente, importanti attività della vita quotidiana quali la cura di sé, hanno difficoltà di integrazione a scuola o nella partecipazione attiva alla vita sociale. L'ergoterapia prevede misure mirate e basate su evidenze che riducono queste limitazioni.

Motivi che comportano problemi nelle attività:

- problemi con i movimenti grossolani e/o fini o ritardi nello sviluppo;
- problemi di percezione sensoriale, ad esempio orientamento del corpo nello spazio, paura dei giochi instabili o delle altezze, compromissione della percezione e dell'elaborazione visiva e/o uditiva;
- difficoltà inerenti la capacità di memorizzazione o la memoria di lavoro;
- problemi nella gestione dell'azione e nella realizzazione pratica;
- problemi comportamentali e/o disturbi durante le attività (paura, aggressività, iperattività o ipoattività).

Patologie per le quali è raccomandata l'ergoterapia:

conseguenze di un incidente o effetti di una malattia:

- post-trattamento di traumi cranici e del cervello, lesioni alle mani, ustioni, amputazioni;
- malattie progressive dei muscoli;
- poliartrite giovanile;
- problemi sensoriali isolati;
- stato dopo la meningite.

Patologie psichiche:

- disturbo dello spettro autistico (DSA);
- DDAI / SPO;
- difficoltà nel comportamento sociale;
- compromissione della regolazione emotiva e dell'elaborazione sensoriale;
- paura e disturbi ossessivo-compulsivi;
- depressioni.

Ritardi nello sviluppo con problemi psicomotori:

- ritardi nello sviluppo psicomotorio del lattante e del bambino;
- disturbi evolutivi specifici della funzione motoria (DCM);
- compromissione delle capacità motorie fini.

Quadri patologici perinatali:

- danni cerebrali che colpiscono l'apparato locomotore, come emiplegia, diplegia, tetraplegia, atassia o atetosi;
- Mielomeningocele / spina bifida
- disabilità multiple;
- problemi psichici, trisomia 21.

L'elenco non è esaustivo.